ANNO 2. NUMERO 3 - DAL 19 AL 26 GENNAIO 2020

CAMMINIAMO INSIEME

Parrocchia san Giorgio, Sesto S. Giovanni





I Vescovi italiani ci invitano con forza:

<u>«La Bibbia è un patrimonio</u> culturale per tutti gli uomini»

La presidenza della Conferenza episcopale italiana scrive a studenti e genitori, invitandoli ad avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nell'anno scolastico 2020/21. Nel messaggio anche un riferimento alla Domenica della Parolà



«Cari studenti e cari genitori, anche quest'anno entro il 31 gennaio siete chiamati a scegliere se avvalervi o non avvalervi dell'insegnamento della religione cattolica in occasione dell'iscrizione al primo anno dei diversi ordini e gradi di scuola. Le scelte compiute a larghissima maggioranza negli oltre trent'anni anni trascorsi dalla revisione del Concordato mostrano quanto questa disciplina scolastica si ponga come un servizio educativo molto apprezzato e inducono ad un sempre maggior impegno per la sua qualità». Lo scrive la presidenza della Conferenza episcopale italiana, nel messaggio a studenti e genitori, invitandoli ad avvalersi, nell'anno scolastico 2020/21, dell'insegnamento della religione cattolica.

La Domenica della Parola

«Il tema del messaggio che vi indirizziamo – prosegue la Cei – riguarda la conoscenza e la valorizzazione dello studio della Bibbia da un punto di vista sia culturale, sia storico e artistico. Da quest'anno, infatti, il periodo delle iscrizioni viene a comprendere anche la domenica che Papa Francesco ha voluto dedicare alla Parola di Dio, collocata nel mese di gennaio per assumere una valenza ecumenica nel periodo dell'anno dedicato a rafforzare i legami con gli ebrei e alla preghiera per l'unità dei cristiani. Sembra inutile ricordare come la Bibbia costituisca un patrimonio culturale per tutti gli uomini; essa è stata definita il Grande Codice in cui la cultura

Oggi in Diocesi

GIORNATA DELLA PAROLA DI DIO

La Parola di Dio, nella Bibbia, è il primo punto di riferimento per ogni cristiano, che la legge e la ascolta nella Chiesa, per dare a Dio l'ascolto e l'ubbidienza della fede..

Papa Francesco ha istituito la Domenica della Parola, sollecitato da varie voci all'interno della Chiesa, con la finalità di incentivare la venerazione per la Sacra Scrittura, cercando quindi di dare corpo a quella intuizione antica, ripresa dal Concilio Vaticano II, per cui non c'è conoscenza di Gesù Cristo se non attraverso la conoscenza della Parola.

Venerazione e attenzione verso Dio che ci parla nella Bibbia. Nella prossima Quaresima la ascolteremo e spiegheremo in abbondanza, oltre al quotidiano ascoltarne la spiegazione nell'Omelia della Messa. Senza l'incontro con la Parola della Sacra Scrittura non arriviamo a conoscere il vero Signore Gesù Cristo.

Intanto vi incoraggio a sfruttare la presentazione della Parola della Domenica successiva, che trovate nel Giornale parrocchiale ogni settimana: avete tutto il

CONTINUA A PAGINA 2

CONTINUA A PAGINA 2

Dalla prima pagina

tempo, giorno dopo giorno, per arrivare alla Messa festiva avendo già incontrato la Parola di Dio, così da essere meglio preparati a farla entrare nella testa, nel cuore, nella vita.

Senza questa "operazione" non conosciamo Gesù: e come facciamo a dirci cristiani? Auguri a me e a voi, tutti "discepoli della Parola" come ci ha educato l'indimenticabile cardinale Martini.

Mai più polvere rulla Bibbia!

VESCOVI ITALIANI

occidentale può trovare le proprie radici, ma il suo contenuto va oltre i confini dell'Occidente e intende parlare a tutta l'umanità per avviare un confronto sul significato ultimo della vita e del mondo». Scrive infatti il Papa, che «la Bibbia non può essere solo patrimonio di alcuni e tanto meno una raccolta di libri per pochi privilegiati. Spesso, si verificano tendenze che cercano di monopolizzare il testo sacro relegandolo ad alcuni circoli o a gruppi prescelti. Non può essere così».

Un percorso di crescita umana e culturale «Anche solo da un punto di vista culturale, la Bibbia non può rimanere sconosciuta a chiunque si ponga domande di senso e abbia curiosità per conoscere i fondamenti della nostra cultura e della fede cristiana. L'insegnamento della religione è attualmente l'unica occasione per accostare a scuola la Bibbia in maniera corretta, sistematica e approfondita. Le Indicazioni didattiche in vigore per l'insegnamento della religione cattolica dedicano, infatti, ampio spazio alla Bibbia, proponendone una lettura frequente, sostenuta dai più fondati criteri interpretativi oggi offerti dalla critica e dalla ricerca scientifica in proposito»: questo un altro passaggio del messaggio. «Un ingiustificato pregiudizio considera il testo sacro un documento riservato alle comunità dei fedeli spiega la Cei -, ma la Bibbia, insieme ai testi delle altre "religioni del Libro", intende parlare a tutti gli uomini. È per questo che l'insegnamento della religione cattolica costituisce un'occasione unica per accostarsi alle pagine bibliche anche nella scuola, dove altri testi fondativi della nostra cultura sono studiati e analizzati talvolta anche minuziosamente. La storia dell'interpretazione biblica ha insegnato ad intere generazioni di studiosi i criteri con cui accostarsi a qualsiasi testo, anche a prescindere dalla sua ispirazione sacra. Un serio studio della Bibbia può quindi arricchire la cultura di ognuno». «Con fiducia e convinzione desideriamo rinnovare l'invito a volervi avvalere delle lezioni di religione cattolica - conclude la Cei - per poter essere accompagnati da insegnanti che siano guide affidabili nell'incontro con un testo che nella storia dell'umanità è paragonabile a pochi altri. Siamo sicuri che durante queste lezioni potrete trovare docenti e compagni di classe che vi sapranno accompagnare lungo un percorso di crescita umana e culturale, decisivo e fondamentale anche per il resto della vostra vita».

CUORE DI S. GIORGIO

Diamo Anche questa settimana le informazioni su quanto ricevuto, in spirito di massima trasparenza. Alle Messe 206,00; candele 75,00; altre offerte 25,00; intenzioni ss. Messe pro Defunti 200,00; da biscotti Monache di Betlemme a Gubbio 40,00. Grazie a tutti. **18-25 GENNAIO**

<u>Cristiani in preghiera</u> per l'unità

Iniziative a Milano e **nelle Zone** pastorali.



Da sabato 18 a sabato 25 gennaio è in programma la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani: otto giorni di preghiera ecumenica promossi a livello mondiale dalla Santa Sede e dal Consiglio Mondiale delle Chiese ortodosse e protestanti (WCC).

La serata per i giovani giovedì 20 nella Basilica di s. Ambrogio

Come già avviene da qualche anno, durante la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani il Consiglio delle Chiese cristiane di Milano (Cccm), in collaborazione con il Servizio diocesano Ecumenismo e dialogo, le Cappellanie e i Centri di pastorale universitaria della Diocesi, punta al coinvolgimento specifico dei giovani delle varie confessioni proponendo a Milano una serata espressamente dedicata a loro. L'appuntamento è per una preghiera ecumenica in programma lunedì 20 gennaio, nella Basilica di Sant'Ambrogio: al Vespro ecumenico, fissato alle 19, seguiranno alle 19.45 l'esecuzione di canti delle varie tradizioni e alle 20.30 una cena a buffet nell'attiguo oratorio. Tra le parole che contraddistinguono le varie iniziative della Settimana, per la serata dei giovani è stato scelto un termine quanto mai appropriató: «Speranza», che significa anche consapevole coinvolgimento di responsabilità per coloro ai quali è affidato il compito di testimoniare anche in futuro la fraternità evangelica.

Il tema di quest'anno è stato affidato ai cristiani di Malta, che ogni anno ricordano il naufragio dell'apostolo Paolo: «Ci trattarono con gentilezza» (At 28,2).

FIDANZATI: DOMENICA 26, ALLA MESSA DELLE 11, RITO DI PRESENTAZIONE ALLA COMUNITA'. Poi da lunedì 27, ore 21-22, il cammino verso il Sacramento del Matrimonio, IN CASA PARROCCHIALE PRESSO LA CHIESA S. GIORGIO. Parcheggio entrando davanti alla Chiesa parrocchiale.



SANTA FAMIGLA DI GESU, MARIA E GIUSEPE

Ultima Domenica di gennaio Anno A - Rito Ambrosiano

Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore

LETTURA

Sir 7,27-30,32-36

Onora il padre e la madre e tendi la tua mano al povero.

Lettura del libro del Siracide

Onora tuo padre con tutto il cuore e non dimenticare le doglie di tua madre. Ricorda che essi ti hanno generato: che cosa darai loro in cambio di quanto ti hanno dato? Con tutta l'anima temi il Signore e abbi riverenza per i suoi sacerdoti. Ama con tutta la forza chi ti ha creato e non trascurare i suoi ministri. Anche al povero tendi la tua mano, perché sia perfetta la tua benedizione. La tua generosità si estenda a ogni vivente, ma anche al morto non negare la tua pietà. Non evitare coloro che piangono e con gli afflitti mostrati afflitto. Non esitare a visitare un malato, perché per questo sarai amato. In tutte le tue opere ricordati della tua fine e non cadrai mai nel peccato. Parola di Dio.

Tutti - Rendiamo grazle a Dio.

SALMO Sal 127 (128)

RIT - Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore.
- Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene.
- La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa.

- Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion. Possa tu vedere il bene di Gerusalemme per tutti i giorni della tua vita!

EPISTOLA

Col 3,12-21

Rivestitevi di sentimenti di misericordia: mogli, mariti, figli, genitori.

Lettera di s. Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie! La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in



parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesu, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre. Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino. Parola di Dio.

Tutti - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO Col 3,15a.16

Alleluia. La pace di Cristo regni nel vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Alleluia.

VANGELO

Lc 2, 41-52

Era in tutto a loro sottomesso.

+ Lettura del Vangelo secondo Luca.

In quel tempo. 41 genitori del Signore Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. 42Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. 43 Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. 44Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti, 45non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. 48Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. 47E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. 48 Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo». 49Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». 50Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

⁵¹Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. ⁵²E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. Parola del Signore.

ANNIVERSARI

ALLE 11.00 S. MESSA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO, con la presenza anche dei Fidanzati e dei neosposi

Bhon auniversaire alle

	S. Giorgio	SANTUARIO	CASA DI RIPOSO
Sabato 18 Vigiliare	Ore 18:30 S. Messa	Ore 17:00 S. Messa Pino e Laura	
II dopo l'Epifania	·	Ore 11:00 S. Messa Roveda Mario Ore 15:00 in oratorio Incontro III el. Bambini e genitori	Ore 9:30
Lunedì 20 S. Sebastiano, martire		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa	•
Martedì 21 S. Agnese Vergine e martire	Ore 9:00		
Mercoledì 22		Ore 21:00	
Giovedì 23 Feria	1° incontro Consiglio Pastorale		Ore 17:00
Venerdì 24 S. Francesco di Sales		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa Famm. Lazzari e Ripamonti	
Sabato 25 Vigiliare	Ore 18:30 S. Messa	Ore 17:00 S. Messa Soligo Silvio e Guerrino	
Domenica 26 S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe		Ore 11:00 S. Messa Belotti Luigi Festa della famiglia Anniversari Ore 16 Tombola in oratorio	Ore 9:30



LA PAROLA DI OGNI GIORNO

Briain

-			
20 L	S. Sebastiano (<i>m</i>) Sir 44,1.23g; 45,1.6-13; Sal 98; Mc 3,7-12 Esaltate il Signore, nostro Dio		
21 M	S. Agnese (m) Sir 44,1; 45,23-46,1; Sal 77; Mc 3,22-30 Diremo alla generazione futura le lodi del Signore		
22 M	S. Vincenzo (mf) Sir 44,1; 46,6e-10; Sal 105; Mc 3,31-35 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre		
23 G	S. Babila vescovo e i Tre Fanciulli martiri (mf) Sir 44,1; 46,13a.19-47,1; Sal 4; Mc 4,1-20 Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto		
24 V	S. Francesco di Sales (m) Sir 44,1; 47,2.8-11; Sal 17; Mc 4,10b.21-23 Cantiamo al Signore, salvezza del suo popolo		
25 S	CONVERSIONE DI S. PAOLO AP. (f) At 9,1-18 opp. At 21,40; 22,3-16; Sal 116; 1Tm 1,12-1 Mt 19,27-29 Proclamerò ai popoli il nome del Signore		
26 D	S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE A (5) Sir 7,27-30.32-36; Sal 127; Col 3,12-21; Lc 2,22-33 Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore		

PARROCCHIA SAN GIORGIO Decanato di

Sesto San Glovanni

Via Migliorini, 2 (angolo corso Italia) - 20099 SESTO SAN GIOVANNI (Mi) Parroco: don Giovanni Mariano, 3487379681 (telefonare sempre); e-mail: dgm.giovanni@libero.it (segreteria 02-2482880)

Segreteria Amministrativa: Tina Perego, 3391305520

Ammalati e Messe di suffragio: Vittorina Possamai, 3475957106 e Felicita Perego, 3495521795

Segreteria Catechismo e Oratorio: Laura Faita, 3381653910

forizzazione del Tribunale – Direttore responsabile dr Giovanni Marie no. Redazione: via Miglionni, 2 - 20099 SESTO S.G.(e) – CELLILARE. (CHAMARE SEMPRE) \$487379681 chia S. Giorgio in Sesto San Giovanni (MI). Numero in attesa dell'au